



Delibera n. **93/2016** del Senato Accademico del **17/05/2016**

pag. 1/3

OGGETTO: <b>Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali</b>			
N. o.d.g.: 02/05	Rep. n. 93/2016	Prot. n. 14615	UOR: UFFICIO RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE E FORME DI LAVORO FLESSIBILI

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X			
Martino ABBRACCIAMENTO	X			
Marco CANGIOTTI	X			
Orazio CANTONI	X			
Paolo PASCUCCI	X			
Gino TAROZZI	X			
Piero TOFFANO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Donatella DESIDERI	X			
Mauro FORMICA	X			
Jan Marten Ivo KLAVER	X			
Rosella PERSI	X			
Elena VIGANO'	X			
Roberta PIERGIOVANNI	X			
Paola CECCAROLI	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.  
Partecipa la Prof.ssa Serena Rossi, Decano del Dipartimento di Studi Umanistici, in qualità di uditore.

Il Senato Accademico

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - n. 89 del 16 aprile 2012;
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n.240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", entrata in vigore il data 29/01/2011 e successive modificazioni;
- considerata la necessità di adottare un Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali;
- preso atto della discussione intervenuta in esito della quale si è convenuto di rinviare l'approvazione del Regolamento nella seduta degli organi di giugno al fine di recepire le indicazioni e i suggerimenti che i senatori sono stati invitati ad inviare, volti ad una puntuale e condivisa formulazione del testo del Regolamento;
- sentito il Direttore Generale;

delibera

di rinviare l'approvazione del testo del Regolamento sotto riportato alla prossima seduta utile.

**Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali**

**Art. 1**

**Oggetto**

Il presente Regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 6 della Legge 30.12.2010, n. 240, e successive modificazioni, le modalità per la valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori di ruolo, a tempo pieno e definito, dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, finalizzata all'attribuzione dello scatto stipendiale triennale di cui all'art. 8 della Legge 30.12. 2010 n. 240.



## Delibera n. **93/2016** del Senato Accademico del **17/05/2016**

pag. 2/3

Ai sensi del presente Regolamento, per professori e ricercatori si intende professori e ricercatori a tempo indeterminato.

### **Art. 2**

#### **Modalità di presentazione della relazione triennale**

L'Amministrazione dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo invia, al termine del triennio di servizio effettivo utile per l'attribuzione dello scatto stipendiale, un'apposita comunicazione ai professori ed ai ricercatori aventi titolo.

I professori ed i ricercatori aventi titolo presentano la domanda di attribuzione dello scatto stipendiale triennale, utilizzando la procedura appositamente predisposta dall'Amministrazione.

Alla domanda deve essere allegata la relazione sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte nei tre anni precedenti ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, commi 7 e 14, della legge 30.12.2010 n. 240.

### **Art. 3**

#### **Commissione di valutazione**

La Commissione di valutazione è nominata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, sentito il Senato accademico, ed è composta da cinque professori di I fascia esterni all'Ateneo

La Commissione dura in carica due anni a decorrere dal provvedimento di nomina.

La Commissione opera validamente con la presenza di tutti i componenti.

### **Art. 4**

#### **Procedura di valutazione**

La Commissione conclude i propri lavori nel termine massimo di 90 giorni decorrenti dal ricevimento della domanda da parte dell'Amministrazione.

La Commissione potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Al termine dei lavori, la Commissione esprime un giudizio sull'attribuzione dello scatto stipendiale, redigendo apposito verbale che, a cura del Presidente, viene trasmesso all'Amministrazione.

Il Rettore, con proprio decreto, approva gli atti della Commissione di valutazione.

Gli scatti stipendiali vengono attribuiti con decreto del Direttore Generale.

### **Art. 5**

#### **Criteri di valutazione**

La Commissione effettua la valutazione:

- ❖ dell'attività didattica, acquisendo dall'Amministrazione, la validazione delle attestazioni relative all'assolvimento dell'impegno didattico;
- ❖ dell'attività di ricerca;
- ❖ delle attività gestionali, comprese quelle di coordinamento dei progetti di ricerca, acquisendo dall'Amministrazione la validazione delle attestazioni relative all'impegno profuso;

La valutazione dell'attività didattica è considerata positiva se nei tre anni accademici precedenti a quello in cui si matura lo scatto il docente ha svolto i compiti didattici affidatigli.

La valutazione dell'attività di ricerca è considerata positiva se nei tre anni solari precedenti a quello in cui matura il diritto allo scatto, il docente è autore di almeno 2 pubblicazioni, come definite dall'ANVUR, valide ai fini dell'ultima VQR e regolarmente conferite al processo di valutazione.

La valutazione delle attività gestionali è considerata positiva se nei tre anni solari precedenti a quello in cui matura il diritto allo scatto il docente ha partecipato con assiduità alle sedute



## Delibera n. 93/2016 del Senato Accademico del 17/05/2016

pag. 3/3

degli organi collegiali delle strutture di pertinenza e ha positivamente espletato eventuali ulteriori compiti gestionali affidatigli.

La valutazione è positiva se, e solo se, sono soddisfatte tutte le condizioni di cui ai precedenti commi.

I professori e i ricercatori che hanno ricevuto una valutazione negativa, non possono richiedere l'attribuzione dello scatto prima che siano trascorsi dodici mesi.

In caso di congedi e assenze a qualunque titolo, ad eccezione delle diverse tipologie di aspettativa senza assegni, il periodo soggetto a valutazione dell'attività didattica è ridotto a quello di effettivo servizio purché pari o superiore a 12 mesi.

In caso di aspettativa senza assegni, il periodo triennale soggetto a valutazione dell'attività didattica è ridotto a quello di effettivo servizio purché pari o superiore a 24 mesi.

Gli scatti triennali non attribuiti convergono nel Fondo di Ateneo per la premialità di cui all'art. 9 della Legge 30.12.2010 n. 240.

### Art. 6

#### Comunicazione dell'esito della valutazione

Entro 20 giorni dall'approvazione degli atti della Commissione, l'Ateneo comunica a ciascun soggetto il giudizio conseguito.

Eventuali reclami potranno essere presentati alla Commissione di cui all'art. 3 del presente regolamento, entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente. La Commissione si esprimerà nel successivo termine di 20 giorni.

Al termine di ogni anno accademico l'Ateneo pubblica sul proprio sito web l'elenco dei professori e ricercatori a tempo indeterminato che hanno conseguito il giudizio positivo.

### Art. 7

#### Norme transitorie e finali

In sede di prima applicazione del presente Regolamento, le disposizioni qui contenute sono rivolte:

- ai professori nominati ai sensi degli artt. 18 e 24 – comma 6 della Legge 30.12.2010 n. 240: al compimento del primo triennio di effettivo servizio;
- ai professori ed ai ricercatori già in servizio all'entrata in vigore della legge 30.12.2010 n. 240: al compimento del triennio immediatamente successivo al completamento del periodo utile all'attribuzione dello scatto biennale di cui al sistema previgente.

Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Senato accademico, ed è emanato con decreto rettorale.

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di emanazione del decreto rettorale ed è pubblicato nel sito di Ateneo